

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6668 del 29/11/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2910 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90912/2015, intestata a COMEC S.R.L. per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito nel Comune di Forlì, Via Bellenghi n. 9 e Via Masetti n. 29
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6978 del 29/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2910 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90912/2015, intestata a COMEC S.R.L. per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito nel Comune di Forlì, Via Bellenghi n. 9 e Via Masetti n. 29

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2910 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90912/2015 avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – COMEC S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Bellenghi n. 9 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito nel Comune di Forlì, Via Bellenghi n. 9 e Via Masetti n. 29.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 27/10/2015 con Atto Prot. Com.le 92603, come successivamente aggiornata;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A “Emissioni in atmosfera”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- all'Allegato B “Impatto acustico”, il nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995;

Tenuto conto che l'AUA sopra citata comprende, all'Allegato A “Emissioni in atmosfera (art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., che al Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” stabilisce la seguente prescrizione:

12. *“Ai sensi di quanto previsto al comma 7 bis dell’art. 271 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., con riferimento ai prodotti fibre di ceramica refrattarie (con indicazione di pericolo H350i) e fondo finitura RAL PL322 (con indicazione di pericolo H350), **entro il 31/12/2024, e successivamente ogni 5 anni a decorrere da tale scadenza, il gestore dello stabilimento dovrà trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell’Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), una relazione con la quale si analizza la disponibilità di alternative, se ne considerano i rischi e si esamina la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle sopra citate materie prime contenenti “sostanze classificate”. Sulla base della relazione di cui al precedente periodo, l'autorità competente potrà richiedere la presentazione di una domanda di aggiornamento o di rinnovo dell'autorizzazione”;***

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale di AUA presentata ad Arpae in data 07/10/2024, acquisita al PG/2024/180692, che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera ed in ottemperanza alla sopra citata prescrizione n. 12, è inerente alla richiesta di sostituzione del fondo finitura RAL PL322 (con indicazione di pericolo H350) e di mantenimento dell'utilizzo della fibra di ceramica refrattaria (con indicazione di pericolo H350i), in modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Dato atto che con Nota Arpae PG/2024/182268 del 09/10/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta ed all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la documentazione prodotta dalla ditta in data 10/10/2024 ed acquisita al PG/2024/183399;

Viste le conclusioni istruttorie, depositate agli atti d'Ufficio, fornite dal responsabile del endo-procedimento "Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." acquisite in data 29/11/2024, ove è specificato quanto segue:

*"(...) **Visto** che con nota PG/2024/182633 del 09/10/2024 il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria della modifica comunicata;*

***Visto** che con nota PG/2024/182634 del 09/10/2024, il responsabile dell'endoprocedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì una valutazione per quanto di competenza circa la modifica comunicata dalla Ditta, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PGFC/2016/9353;*

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale, depositata agli atti dell'Unità Autorizzazione Unica Ambientale ed Autorizzazioni settoriali; (...)

Visto che la Ditta intende sostituire il fondo finitura RAL PL322 (con indicazione di pericolo H350) con il fondo finitura VPRL/A, mentre in relazione "all'utilizzo della fibra di ceramica refrattaria, data la peculiarità del prodotto, l'azienda ritiene che al momento non sia possibile sostituirlo (quando in futuro verrà utilizzata). La sua unicità lo rende indispensabile per il ciclo produttivo che si intende attuare. Pertanto, si richiede di poter continuare a considerare questo materiale nell'elenco delle materie prime che l'azienda potrà impiegare nel suo processo produttivo";

Valutato che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Visto che l'Azienda U.S.L. della Romagna – Dipartimento di Sanità Pubblica – Sede di Forlì con nota del 12/11/2024 prot. 298116, acquisita al protocollo di Arpae PG/2024/204344 del 12/11/2024, ha trasmesso il parere favorevole di seguito riportato:

*"In relazione alla richiesta di parere pervenuta in data 16/10/2024 ns. prot. 0273663/2024 relativa alla ditta COMEC SRL, preso atto della sostituzione della sostanza chimica codificata come H350 con un prodotto a minor pericolosità, per quanto di specifica competenza si esprime **parere favorevole** alla modifica richiesta";*

Vista la relazione tecnica PG/2024/205531 del 13/11/2024 prodotta dal Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, contenente la valutazione istruttoria positiva, di seguito riportata:

"... omissis..."

Considerazioni tecniche

La prescrizione n 12 dell'AUA DET-AMB-2024-49 del 08/01/2024, recita:

"Ai sensi di quanto previsto al comma 7 bis dell'art. 271 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., con riferimento ai prodotti fibre di ceramica refrattarie (con indicazione di pericolo H350i) e fondo finitura RAL PL322 (con indicazione di pericolo H350), entro il 31/12/2024, e successivamente

ogni 5 anni a decorrere da tale scadenza, il gestore dello stabilimento dovrà trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), una relazione con la quale si analizza la disponibilità di alternative, se ne considerano i rischi e si esamina la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle sopra citate materie prime contenenti sostanze classificate. Sulla base della relazione di cui al precedente periodo, l'autorità competente potrà richiedere la presentazione di una domanda di aggiornamento o di rinnovo dell'autorizzazione.

La Ditta ha individuato sul mercato un prodotto alternativo, nome commerciale VEICOLO FONDO FINITURA VPRL/A, classificato H226, H373, H319, H315, H335 destinato alla verniciatura che si realizza su E10. Il prodotto contiene il 30% di COV, sostanze volatili dovute alla presenza di xileni e idrocarburi aromatici C9 e non contiene più il componente cancerogeno (H350).

Conclusioni

Non si rilevano motivi ostativi alla sostituzione del prodotto RAL PL322 con il nuovo prodotto VPRL/A”;

Valutato che, sulla base di quanto sopra riportato, vi siano le condizioni per accogliere quanto comunicato dalla Ditta, con la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, sostituendo integralmente la prescrizione n. 12. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

(...) si propone

all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale ed Autorizzazioni settoriali **di aggiornare l'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, con la sostituzione integrale della prescrizione n. 12. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” con quanto di seguito riportato:

12. “Ai sensi di quanto previsto al comma 7 bis dell'art. 271 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., con riferimento al prodotto fibra di ceramica refrattaria (con indicazione di pericolo H350i), **ogni 5 anni a decorrere dalla data di rilascio del presente aggiornamento dell'AUA**, il gestore dello stabilimento doirà trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), **una relazione con la quale si analizza la disponibilità di alternative, se ne considerano i rischi e si esamina la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione della sopra citata materia prima contenente “sostanze classificate”.** Sulla base della relazione di cui al precedente periodo, l'autorità competente potrà richiedere la presentazione di una domanda di aggiornamento o di rinnovo dell'autorizzazione”;

mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2910 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90912/2015 avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – COMEC S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Bellenghi n. 9 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito nel Comune di Forlì, Via Bellenghi n.

9 e Via Masetti n. 29.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 27/10/2015 con Atto Prot. Com.le 92603, come successivamente aggiornata, come segue:

- sostituzione integrale della prescrizione n. 12. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” dell'ALLEGATO A con quanto di seguito riportato:

*12. “Ai sensi di quanto previsto al comma 7 bis dell’art. 271 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., con riferimento al prodotto fibra di ceramica refrattaria (con indicazione di pericolo H350i), **ogni 5 anni a decorrere dalla data di rilascio del presente aggiornamento dell’AUA**, il gestore dello stabilimento dovrà trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell’Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), **una relazione con la quale si analizza la disponibilità di alternative, se ne considerano i rischi e si esamina la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione della sopra citata materia prima contenente “sostanze classificate”**. Sulla base della relazione di cui al precedente periodo, l'autorità competente potrà richiedere la presentazione di una domanda di aggiornamento o di rinnovo dell'autorizzazione”.*

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l’incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2910 del 21/10/2015**, Prot. Prov.le 90912/2015 avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – COMEC S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Bellenghi n. 9 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito nel Comune di Forlì, Via Bellenghi n. 9 e Via Masetti n. 29.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 27/10/2015 con Atto Prot. Com.le 92603, come successivamente aggiornata, **come segue**:

- sostituzione integrale della prescrizione n. 12. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” dell’ALLEGATO A con quanto di seguito riportato:

*12. “Ai sensi di quanto previsto al comma 7 bis dell’art. 271 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., con riferimento al prodotto fibra di ceramica refrattaria (con indicazione di pericolo H350i), **ogni 5 anni a decorrere dalla data di rilascio del presente aggiornamento dell’AUA**, il gestore dello stabilimento dovrà trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell’Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aooxfc@cert.arpa.emr.it), **una relazione con la quale si analizza la disponibilità di alternative, se ne considerano i rischi e si esamina la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione della sopra citata materia prima contenente “sostanze classificate”**. Sulla base della relazione di cui al precedente periodo, l’autorità competente potrà richiedere la presentazione di una domanda di aggiornamento o di rinnovo dell’autorizzazione”.*
- 2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2910 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90912/2015 e smi.
- 3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 5. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2910 del 21/10/2015, Prot. Prov.le 90912/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell’Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
D.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.